



1° maggio 2019

Domande e risposte sugli astici

Domanda: Perché sono state adottate modifiche delle ordinanze riguardo al trasporto, allo stordimento e all'uccisione degli astici?

Gli adeguamenti sono riconducibili alla mozione di Maja Graf ([15.3860 - Vietare l'importazione di astici vivi destinati al consumo](#)).

Domanda: È stato richiesto un divieto di importazione degli astici vivi, ma non è stato emanato, perché?

Un divieto di importazione non è compatibile con l'Accordo bilaterale veterinario con l'UE (allegato 11 dell'Accordo sul commercio di prodotti agricoli; RS 0.916.026.81). Occorre tener presente che dal punto di vista del diritto commerciale (OMC e accordo di libero scambio), un divieto di importazione richiede requisiti elevati. Per garantire una migliore protezione di questi animali, sono stati pertanto migliorati i requisiti per il trasporto e la detenzione dei decapodi e quindi degli astici.

Domanda: Cosa cambia per il trasporto a partire dal 1° marzo 2018, cosa sarà ancora permesso e cosa no?

Il trasporto di pesci vivi su ghiaccio o in acqua ghiacciata era già vietato. Ora il divieto si applica anche ai decapodi. I decapodi vivi, tra cui anche gli astici, possono ancora essere trasportati in casse o in box refrigerati, ma non più direttamente sul ghiaccio o in acqua ghiacciata.

Il contatto diretto degli animali con il ghiaccio potrebbe arrecare loro lesioni dovute al freddo, inoltre il ghiaccio sciolto potrebbe portare nei decapodi marini a lesioni dovute all'osmosi. Il trasporto ideale sarebbe in vasche di detenzione adeguate con idonei impianti di trattamento dell'acqua.

Domanda: D'ora in poi, come dovranno essere tenuti gli astici?

Le specie che vivono in acqua (come gli astici) dovranno ora sempre essere tenute nel loro ambiente naturale. La detenzione di decapodi acquatici fuori dall'acqua è vietata.

La detenzione di astici in vivai con acqua salata nella gastronomia sarà inoltre ora considerata detenzione professionale di animali selvatici (adeguamento dell'art. 90 OPAn). Di conseguenza per queste detenzioni è necessaria un'apposita autorizzazione cantonale e la persona responsabile dell'azienda deve aver conseguito una formazione specialistica non legata a una professione (FSNP) secondo l'articolo 197 OPAn.

Domanda: Gli astici devono essere storditi prima di essere uccisi?

Sì, nuove conoscenze scientifiche hanno dimostrato che i decapodi provano sensazioni e sofferenza proprio come i vertebrati. Pertanto, d'ora in avanti i decapodi, come gli astici, dovranno sempre essere storditi prima di essere uccisi. Non sarà pertanto più consentito immergerli non storditi in acqua bollente come è solito fare nella ristorazione. Con questo metodo vi è il grosso rischio che l'animale non venga immediatamente stordito, ma che muoia in modo lento e crudele.

Domanda: Come si stordiscono correttamente gli astici?

Lo stordimento può essere ad esempio effettuato tramite corrente elettrica con un apposito apparecchio o mediante distruzione meccanica dei centri nervosi. Quest'ultimo metodo può essere impiegato sia per lo stordimento sia per l'uccisione degli animali. Se impiegato correttamente, l'animale cade immediatamente in uno stato di insensibilità e di incoscienza. Come nel caso dell'elettroesecuzione, lo stordimento e l'uccisione avvengono contemporaneamente.

Tuttavia, a seconda della specie e delle dimensioni dei decapodi, la distruzione meccanica dei centri nervosi può essere un metodo complicato se l'animale non viene dapprima sedato. Pertanto, si raccomanda di far prima raffreddare gli animali, a seconda della specie e delle dimensioni, immergendoli in acqua ghiacciata (per le specie marine in acqua salata ghiacciata) o esponendoli all'aria.

Domanda: Per gli astici, quale metodo di uccisione è conforme alla legge?

Sono autorizzate la distruzione meccanica dei centri nervosi dopo aver fatto raffreddare gli animali oppure l'uccisione elettrica tramite un apparecchio idoneo.

Domanda: Esistono apparecchi di elettroanestesi/elettroeccitazione per i decapodi?

Sì, un apparecchio efficace per lo stordimento dei decapodi è quello della ditta «Rund um Fisch AG» (<http://www.rundumfisch.ch/>). Gli animali devono essere uccisi nell'acqua bollente.

Un altro offerente di apparecchi per l'elettroanestesi/elettroeccitazione dei decapodi è l'azienda inglese Crustastun (<http://crustastun.com/>; Sede in Svizzera: kleber.pierlot@crustastun.ch).